



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Lifelong Guidance and Counseling,
University of Wrocław
Institute of Pedagogy



Uniwersytet
Wrocławski



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

UNESCO Chair on Lifelong Guidance and Counseling

How can career and life designing interventions contribute to a fair and sustainable development and to the implementation of decent work over the world?



Florence 4-6 June 2015



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Lifelong Guidance and Counseling,
University of Wrocław
Institute of Pedagogy



Uniwersytet
Wrocławski



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

Il valore (sociale) del riconoscimento

Riflessioni a partire dall'esperienza di
un documentario sperimentale



Federica De Luca (Isfol)

Premessa

DOCUMENTARIO



~~contenitore~~

Non inflessibile/rigido
Ma dinamico



VALIDAZIONE/CERTIFICAZIONE



~~contenuto~~

Non inflessibile/rigido
Ma dinamico

Entrambi «Liquidi» (*Bauman*)





Il Documentario come **linguaggio**

la validazione come
policy/pratica/strumento

*si sono fusi nel prodotto finale maturando
una nuova entità.. **alternandosi anche nel
ruolo di mezzo e messaggio...***

Documentario = competenza = validazione

→ potrà **mobilitare energie e competenze differenti a seconda dei contesti** in cui sarà proiettato/visto/fruito e delle diverse sensibilità del pubblico a cui sarà destinato il racconto.

→ la **visione collettiva o individuale** modificherà le riflessioni e le percezioni che il prodotto sarà in grado di stimolare



Cosa non volevamo fare...

La validazione non è una notizia, non è un servizio ancora accessibile a tutti (forse non è neanche un servizio ma un'occasione di apprendimento), **non potevamo:**

- usare il linguaggio dell'inchiesta giornalistica
- usare il linguaggio del documentario storico
- fare uno spot
- non volevamo, ovviamente, fare propaganda presentando la validazione come la panacea di tutti i ma.li del mdl italiano



Obiettivo del progetto

non è stato quello di adattare/trasformare i contenuti delle indagini dell'Isfol in immagini

non è un libro che si vede, né un rapporto di monitoraggio raccontato, né un'inchiesta televisiva con al centro una notizia

MA

Nasce dall'esigenza di un gruppo di ricercatori di **fare indagini sul campo condividendo il processo di indagine attraverso un *linguaggio decodificato* anche per i cittadini**, un esperimento di "social-inchiesta".



Abbiamo...

1 prodotto, 2 pubblici prevalenti, molti significati:

- un pubblico generalista per il quale il documentario è un “prodotto” finito;
- un pubblico di esperti/tecnici/ricercatori/operatori, per il quale il documentario rappresenta un prodotto “intermedio”....

...→nuove domande di ricerca.

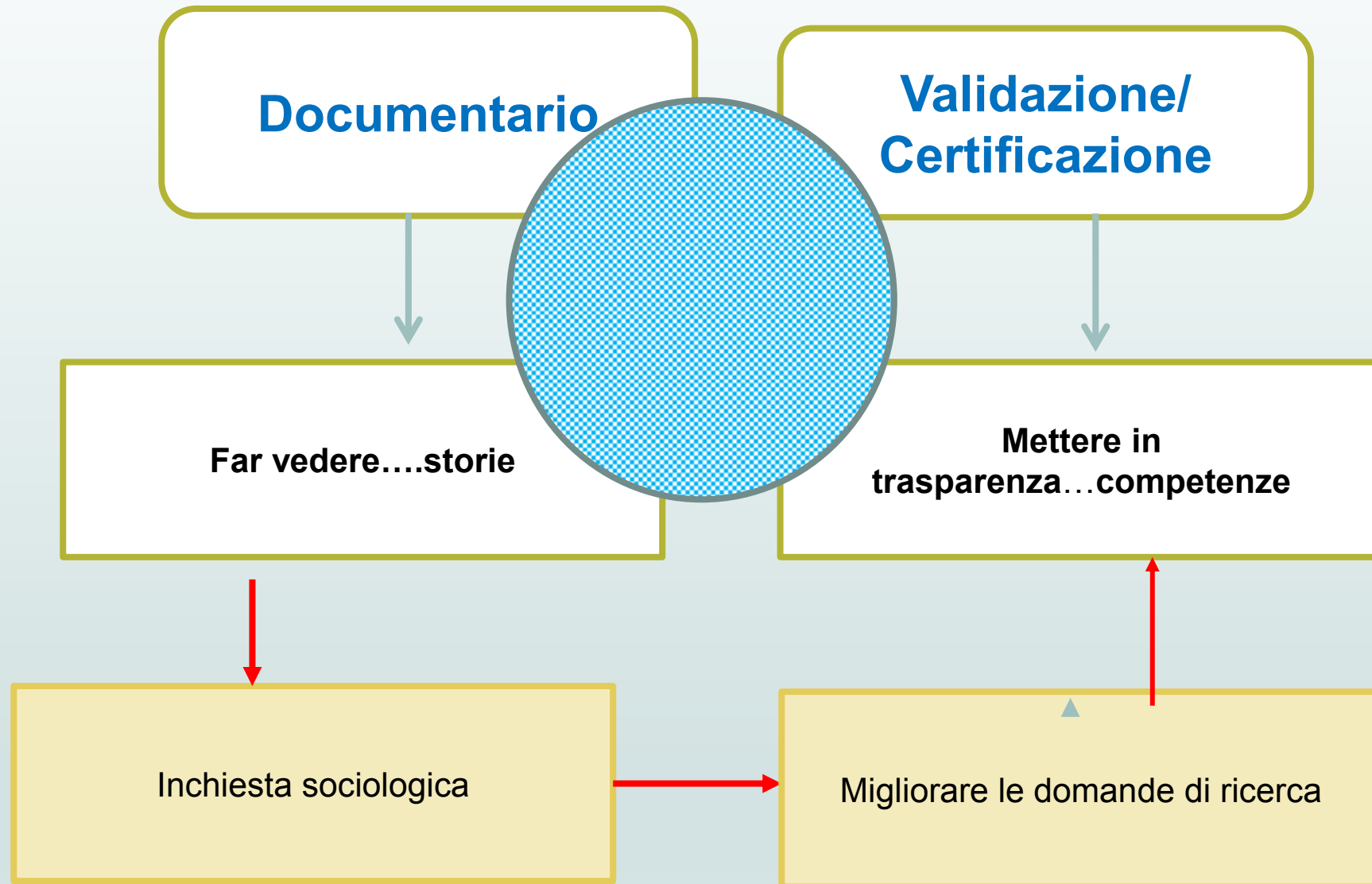


DEFINIZIONI E INSIGHT

«La competenza come mobilitazione di capacità, abilità, conoscenze in una situazione data» (Le Boterf)

«La competenza è una conoscenza che si vede» (Pellegrini)





Assonanze fra DOC e Validazione

1. *f* quantità e qualità delle competenze mobilitate

Appartenenti a campi del sapere differenti e apprese in contesti differenti

2. *f* qualità della regia del processo

si presuppone che entrambi siano processi e dipendano molto da chi lo coordina

3. *f* livello di complessità che sono in grado di raccontare

Non linearità del processo

4. *f* capacità/competenza di parlare a molteplici “pubblici”

Sovrapposizione di pubblico → LINGUAGGIO condiviso



Assonanze fra DOC e Validazione

5. f LINGUAGGIO E DECODIFICA DEL LINGUAGGIO

condivisione di valori (no propaganda, no persuasioni, si valorizzazione delle differenze) –per imparare ad imparare, imparare facendo...

6. f Visibilità, Visionabilità

necessità di far vedere qualcosa, di mettere in trasparenza, far emergere, storie o competenze

- **Nel Doc** → *Immagine = logos/semiotica/processo di significazione*
 - **Nella Validazione** → la competenza = l'immagine dinamica (in movimento) delle conoscenze, abilità e capacità che esiste se agita, quindi riconoscibile, quindi visibile
- EVIDENZA VISIVA di un SAPERE, SAPER FARE O SAPER ESSERE.

7.f SITUAZIONE (in cui avviene)

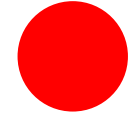
- **Nel doc** e nella **validazione** è necessario “costruire” un **palcoscenico** con dei ruoli chiari a cui è attribuito significato sia dai protagonisti sia dagli spettatori (**Goffman**)
- Sia le competenze, sia le immagini hanno bisogno di essere agite per essere riconoscibili in un luogo definito (anche la dimensione virtuale sta diventando determinante)



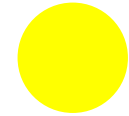
STAMPA, TV, NEW MEDIA



Info



Messaggio



Format



Target



Linguaggio



Servizi



Relazioni



Retrosцена/palco scenico



personalizzazione





**I costrutti, le ipotesi e i metodi
della sociologia dei media**

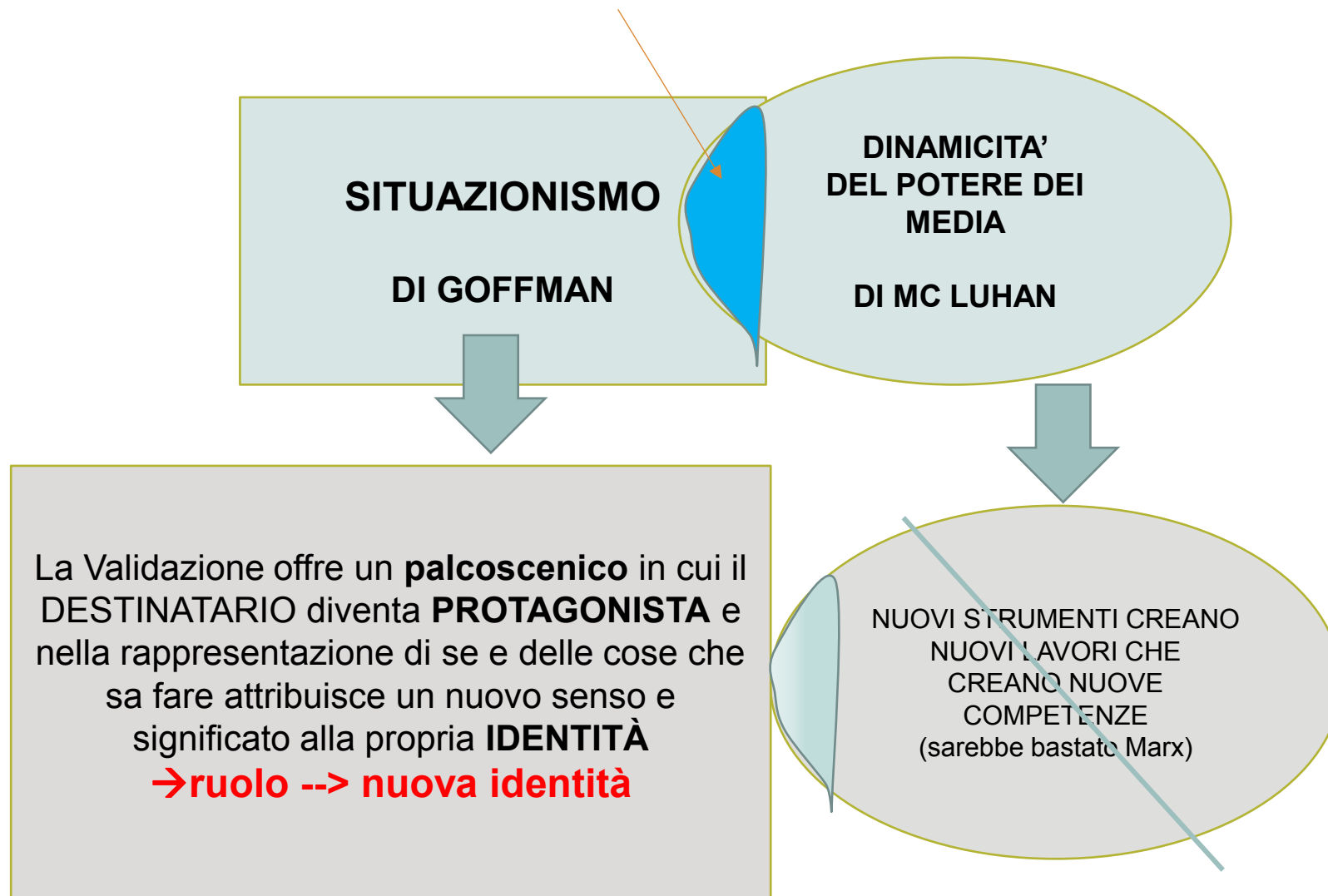
**(gli approcci che superano il tema del contenuto
dedicandosi alla costruzione condivisa di significati)**

possono tornare utili

ANCHE nella indagini relative alla VALIDAZIONE?

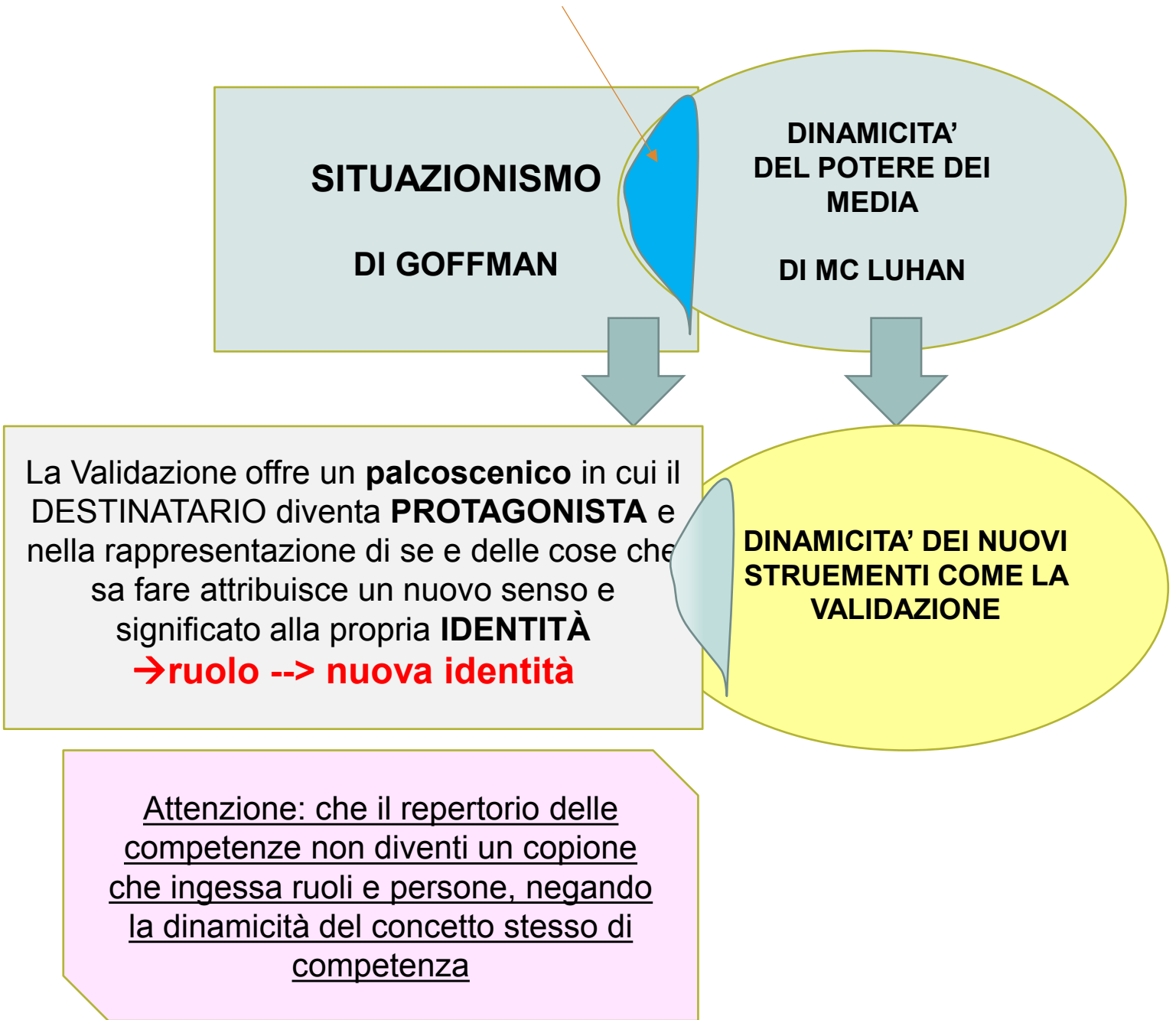
(es. Meyorevitz, "Oltre il senso del Luogo")

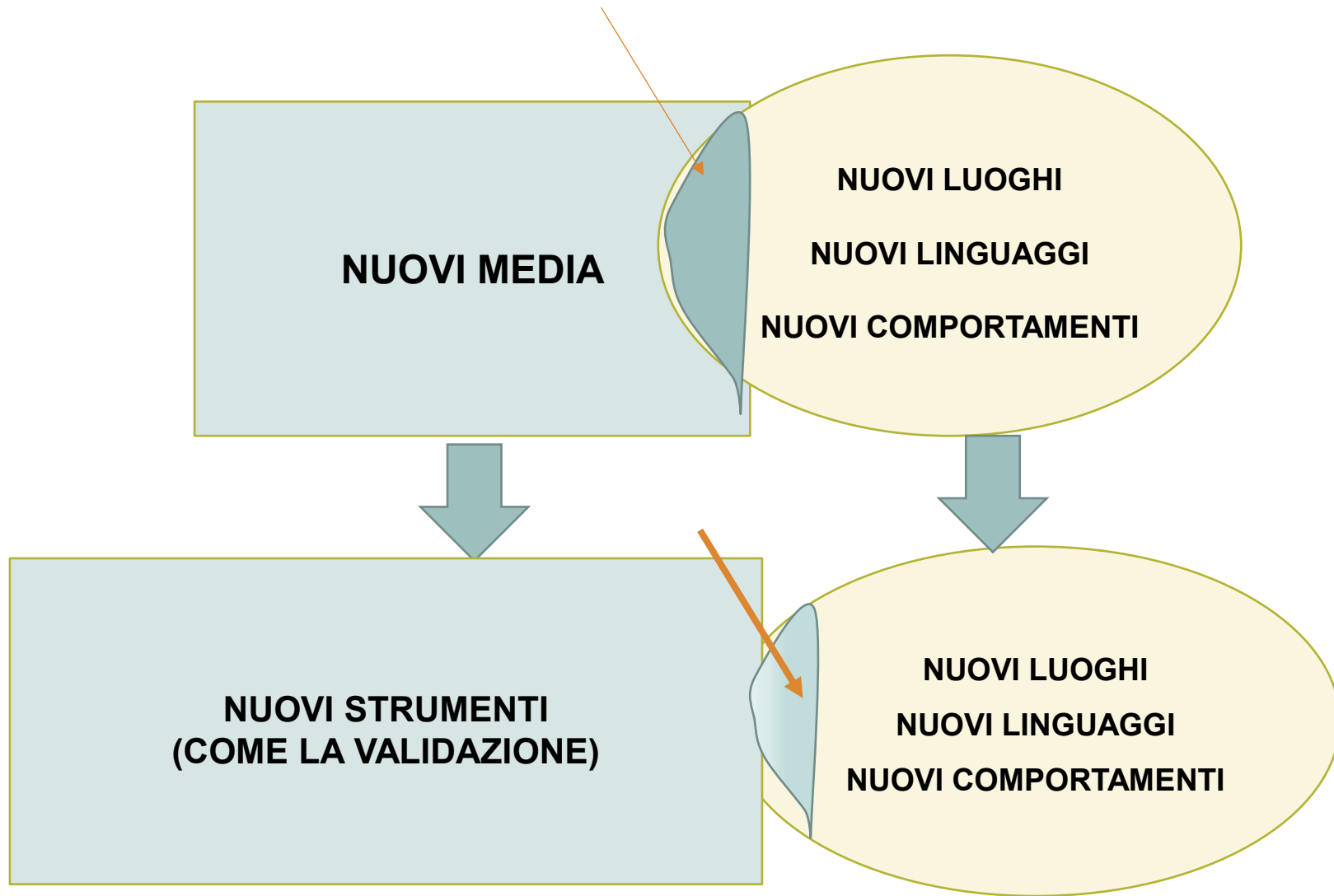




(es. Meyorevitz, "Oltre il senso del Luogo")







Come i nuovi **MEDIA** sono capaci di creare nuovi ambienti sociali
→ nei quali si configurano nuove forme di relazione e comportamento

Così nuovi strumenti di **RICONOSCIMENTO** come la **VALIDAZIONE** potrebbero introdurre nuovi linguaggi
→ **che creano nuove forme di comportamento**
→ **che vanno al di là dei contenuti**

E visto che gli individui mobilitano continuamente energie per creare impressioni significative (spettacolo, esibizione, talent show)

→ NUOVI MODI DI PERCERPIRSI → NUOVE IDENTITA'
- DA IMMIGRATO → PIZZAIOLO → IMPRENDITORE
- DA DISOCCUPATO A →COMPETENTE

In quest'ottica la propria **IDENTITA'** non sarà più paragonabile ad un pezzo di un puzzle che deve trovare il suo posto, **ma sarà essa stessa il puzzle che si ricostruisce nel percorso di validazione, come un'immagine, una storia che ritrova i suoi pezzi.**



Se MEDIA // VALIDAZIONE e ORIENTAMENTO →

Nuovi luoghi, nuovi linguaggi,

→ nuovi pubblici, nuove interazioni

New Media → New Guidance and Counselling

New media → effetto moltiplicatore della forza dei legami deboli → social network

New Validazione/orientamento → capitale sociale e network project →

Strumenti come la validazione possono avere la forza di iper attivare i legami deboli



sostenibilità del lavoro che dipenderà dalla dimensione identitaria, di capitale sociale e del network che condivide i valori che discendono dal «goal»

- Coerenza con la propria idea di se
- Migliore idea di se
- Progettualità spaziale e temporale
- Grado di autonomia
- Sostenibilità ambientale (impatto)
- Sostenibilità sociale (impatto sugli altri)
- Sostenibilità familiare (conciliazione)...

**Quindi l'impact-factor del lavoro di validazione non sarà più
“il tasso di occupazione” ma inizieremo a ragionare
di lavoro sostenibile (individualmente e collettivamente)**





IDENTITA' + **CAPITALE SOCIALE**
PROFILO + **RETE DI «AMICI»**

A cui dare un palcoscenico e dei ruoli / attivazione di reti e creazione di comunità

Individuo in relazione (al contesto) = competenza in situazione

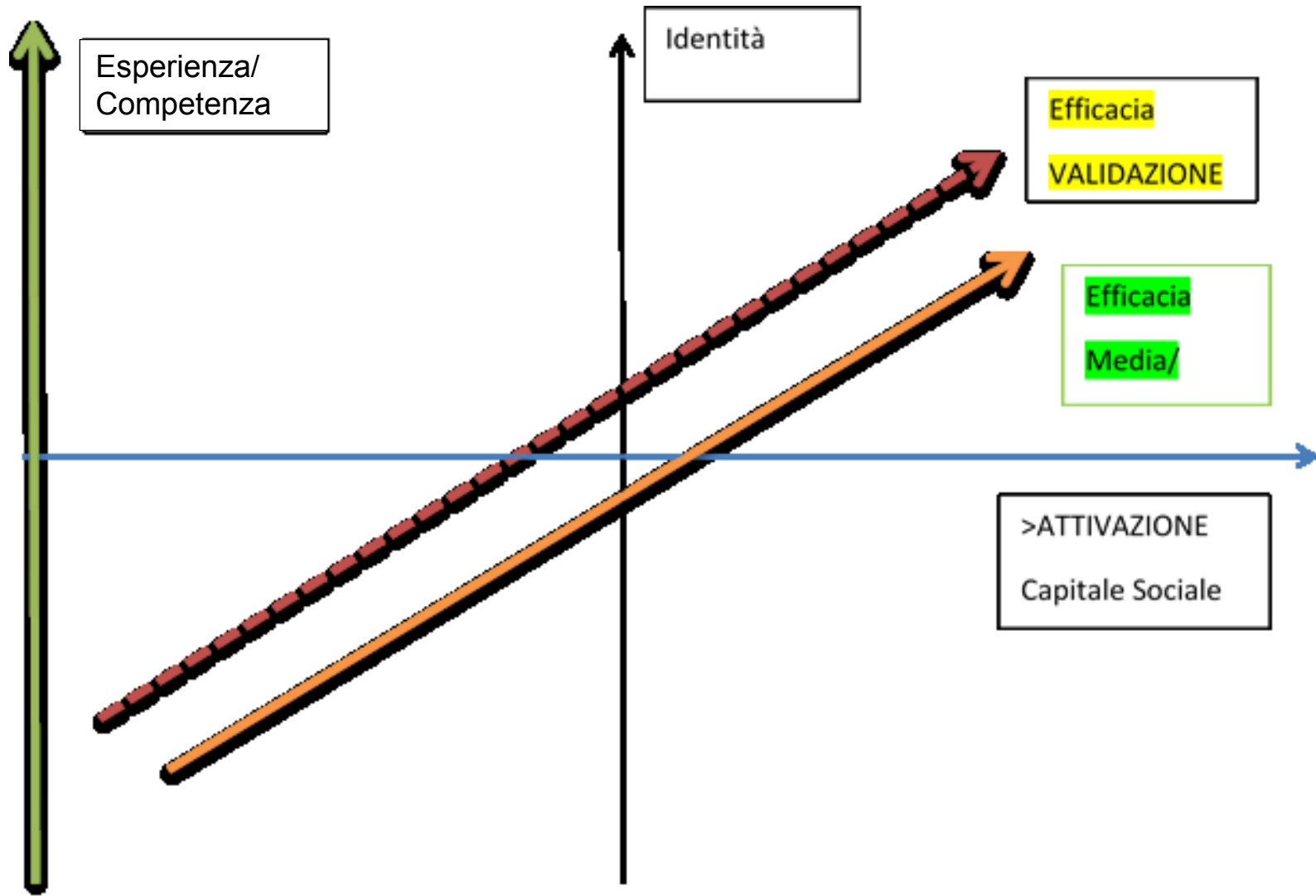
Ricompattandolo



=> OBIETTIVO IDENTITA'

- **il Progetto in situazione** dipenderà dalla capacità di attivazione del proprio capitale sociale.
- Quanto più questa **identità** riuscirà ad attraversare ed appartenere a diversi “**mondi informativi**”, ad essere **socializzata**, tanto più aumenta la **mobilità** anche fra gli strati sociali (Innis) e il riconoscimento delle competenze **diventando riconoscimento SOCIALE delle competenze**
 - **La socializzazione del riconoscimento tramite le proprie reti (vedi linkedin) può superare la questione certificazione vs validazione /capitale sociale anche del territorio**
- **capitale sociale di reciprocità vs solidarietà**: lo stesso Pizzorno (2001, p. 27/29) distingue tra «**capitale sociale di solidarietà**» che è sostenuto da legami di tipo forte, e «**capitale sociale di reciprocità**» che si manifesta più probabilmente mediante legami di tipo debole (nell’accezione di **Mark Granovetter**).



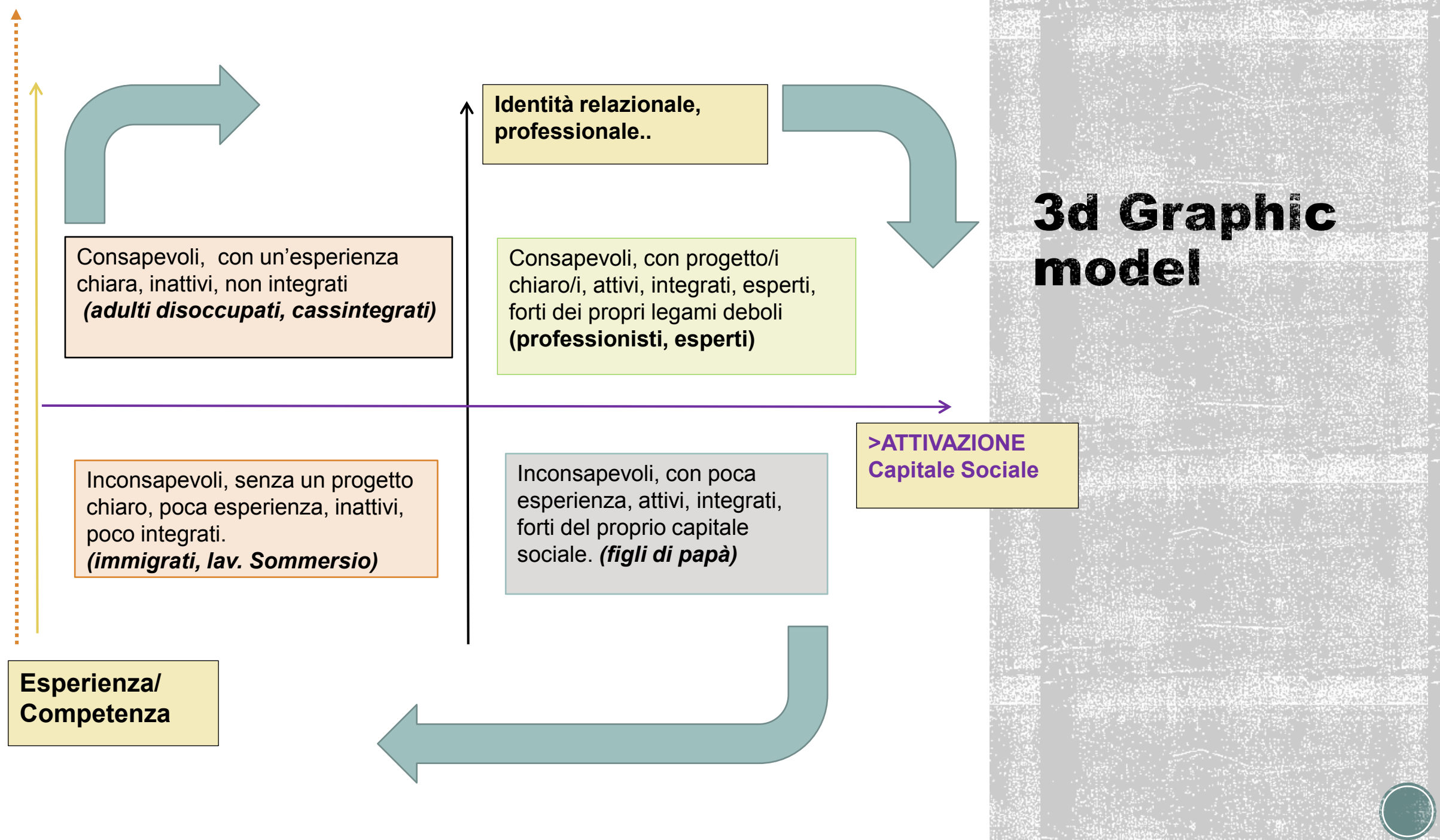


3d Graphic model



- **“Mi sentivo come gli altri parrucchieri”**
(Appartenenza a una comunità e percezione di se)
- **“Ho aperto la pizzeria, ho fatto un mutuo, mi sono sposato, ho tre dipendenti”**
(IDENTITA' E CAPITALE SOCIALE)
- **“ Al mio amico, ho detto vai da chiara..”**
(VALIDAZIONE COME INCONTRO face to face, come relazione)
- **“in America lui è un pizzaiolo “italiano”**
Riconoscimento sociale
- **Cuoco di Enrica voleva diventare cuoco dei bambini non Chef stellato**
Auto percezione e desideri
- **Carmen ha un nuovo progetto di vita e sogna di lavorare in ospedale**
Non è più una straniera





Conclusioni

- Cittadinanza attiva come competenza per il lavoro dignitoso
- «Comunicazione» come trasparenza dei confini delle comunità di pratica e scientifiche → contaminazione fra palco e retroscena
- Embedness della «Comunità scientifica» tramite interdisciplinarietà
- Competenza a 5 dimensioni (+ tempo + spazio)
- Validazione= riconoscimento sociale





United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Lifelong Guidance and Counseling,
University of Wrocław
Institute of Pedagogy



Uniwersytet
Wrocławski



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

Grazie per l'attenzione

How can career and life designing interventions contribute to a fair and sustainable development and to the implementation of decent work over the world?



Florence 4-6 June 2015